

MARCATORI

8 RETI: Menarini (AFFRICO)
7 RETI: Amoddio (OLIMPIA FIRENZE), Poggolini (PONTASSIEVE)
6 RETI: Malenotti (AFFRICO), Brugioni (CALENZANO), Andrade, Vecchi (OLIMPIA FIRENZE), Taormina (U. POLIZIANA)
5 RETI: Zyber (AQUILA MONTEVARCHI), Mulinacci (ARNO LATERINA), Saccardi (OLIMPIA FIRENZE), Leone, Nocentini (PONTASSIEVE), Marotta (RINASCITA DOCCIA)

Calenzano

0
2
CALENZANO: Fiori, Bartoletti (36' Limberti), Crocetti (62' Martino), Unitilli, Rocchi, Reati, Baidi, Masci, Brugioni, Bucaloni (50' Marku), Chitu (50' Pallante). A disp.: Machuca, Calugi, Musa. All.: Fabio Fissi.
PONTASSIEVE: Vestri, Massi, Cellai, Pratesi, Turrini, Castri, Corradossi, Grattarola (48' Innocenti), Nocentini, Leone (60' Carotti), Poggolini (62' Francalanci). A disp.: Scardi, Corradossi. All.: Alberto Pelli.
ARBITRO: Cipriani di Firenze.
RETI: 34' Leone, 71' Nocentini.
Calciatori: per i padroni di casa Unitilli e Rocchi, per gli ospiti Nocentini, Poggolini e, seppur non chiamato in causa e grazie ad alcuni interventi, Vestri, sempre ben posizionato, preciso e attento in ogni circostanza a dare sicurezza ai compagni di reparto.

Rinascita Doccia

3
2
RINASCITA DOCCIA: Biagiotti (48' Fanetti), Presenti (42' Lombardi), Bellucci (42' Allegrini), Velaj, Alice Tortelli, Niccoli (36' Musabellu, 46' Papi), Pazzaglia (36' Irene Lotti), Ferretti, Marotta (69' Nudo), Cangemi, Fagioli. All.: Leonardo Zecchi.
AQUILA MONTEVARCHI: Coppi, Notturmi (61' Noferi), Ferrucci, Pallanti, Cigolini, Ghezzi, Greco, Ermini (51' Broetto), Zyber, Corsi, Marini. A disp.: Meniconi, Ridolfi, Tiripelli, Rigacci, Semoli. All.: Matteo Spaghetti.
ARBITRO: Alaimo di Firenze.
RETI: 37' Greco, 40' Marini, 41' Marotta, 49' rig. Fagioli, 60' Cangemi.

Partita dalle mille emozioni al "Magherini-Biagiotti" di Doccia fra i rossoblu di Zecchi e quelli di Spaghetti: dopo un primo tempo equilibrato e senza grosse emozioni, la partita è letteralmente "esplosa" nella ripresa. Un pareggio era sicuramente il risultato più giusto, ma un episodio molto discusso ha deciso la sfida a favore del Rinascita Doccia, che vive un momento particolarmente felice (con la classifica che è sicuramente più "scorrida" rispetto a un mese e mezzo fa). Nei primi 35 minuti, il Doccia parte bene, è pimpante e reattivo, senza però creare grossi grattacapi alla difesa valdarnese; il Montevarchi però reagisce bene, alza il baricentro del gioco e comincia a essere pericoloso. Al 24' Greco serve Marini il cui tiro è messo in angolo da Biagiotti con qualche difficoltà; lo stesso portiere sestese è invece miracolosamente istante dopo nel rimediare a una conclusione a colpo sicuro di Marini dopo un errore di Tortelli. Di tutt'altro spessore la ripresa. Inizia fortissimo il Montevarchi che nel giro di 5 minuti va su doppio vantaggio: prima è Greco a ribadire in rete una corta respinta di Biagiotti su tiro di Marini, quindi è lo stesso numero 11 ospite a insaccare dopo un'uscita errata di Biagiotti sul cross del solito Greco (il migliore dei suoi). Partita chiusa? No, perché il Doccia che non l'aspetti reagisce alla grande, riaprendo subito la partita dimezzando lo svantaggio con Marotta che approfitta di un disimpegno sbagliato di Ghezzi. Il gol dell'1-2 dà coraggio ai locali che spingono con decisione e trovano il merito pari al 49' quando Fagioli subisce un fallo tanto netto quanto ingenuo di Ghezzi in piena area di rigore: è lo stesso Fagioli da dischetto a siglare il 2-2. Entrambe le squadre cercano ora la vittoria: alla mezzora il "fattaccio" che decide il match. Il Doccia attacca, scontro fortuito fra Marotta e Notturmi che rimane a terra, l'arbitro non ferma il gioco e i locali sul proseguimento dell'azione trovano in mischia la rete della vittoria con Cangemi. Apriti cielo, spalancati terra: il Montevarchi non ci sta e protesta vibratamente (anche troppo, probabilmente), ne fanno le spese prima il tecnico Spaghetti, poi poco dopo (sempre per proteste) Marini al 66'. I valdarnesi si gettano comunque avanti con generosità, ma non riescono a impegnare il neo entrato Fanetti, mentre il Doccia va vicinissimo al quarto gol con il fantaco colpo di testa di Allegrini su punizione a due passi dalla porta avversaria. Dopo il lungo recupero, arriva il triplice soffice di Alaimo (al di là dell'episodio controverso, comunque difficile da giudicare, ha ben diritto), permene il nervosismo che va scemando solo dopo qualche minuto. Ciò che resta è il risultato e la vittoria del Doccia che continua la propria scalata in classifica: va dato merito ai ragazzi e al tecnico di aver reagito alla grande dopo la figuraccia a Olmo Ponte e di essersi tirati fuori da una situazione per nulla facile.

Calciatori: Marotta (Rinascita Doccia) Particolarmente ispirato e voglioso di combattere, gioca la sua miglior partita della stagione, realizza un gol ed è un costante pericoloso per l'incerta difesa ospite. Greco (Aquila Montevarchi) Spinge con continuità sulla destra, realizza un gol e sforna assist a ripetizione. Davvero un'ala vecchio stampo!

Andrea L'Abbate

Ponte a Greve

0
OLIMPIA FIRENZE
PONTE A GREVE: Carlucci; Ivanciu, Scidurio, Maestri, Annunziato; Daddi, Galli, Pizzi, Sandiego, Mezza; Niang. A disp.: Talli, Gasparri, Pagliantini, Vitali, Meli, Osmani. All.: Alberto Malucci.
OLIMPIA FIRENZE: Salucci; Nardini, Zanieri, Beragnoli, Carlino; Amoddio, Zacchi, Fedele, Andrade; Vecchi, Alvermini. A disp.: Bordoni, Lanza, Sacchi, Bianchi, Saccardi, Farulli, Ciccione. All.: Gianni Zanobini.
RETE: 49' autoreta.
Calciatori: Carlucci, il numero 1 del Ponte a Greve: è anche grazie a lui che la partita vive nell'incertezza del risultato per quasi 50 minuti, anche resistendo ai contrasti che in due azioni d'angolo subisce da compagni ed avversari.

Lastrigiana Sales

0
LASTRIGIANA: Eletti, Nesti Alberti (60' Filippini), Galì (61' Manetti), Attanasio, Abbrevi, Cordoli, Mugnaini (9' Bellomo), Mirabella (60' Gonnelli), Cossari (53' Clames), Fucà (64' Straccali), Binazzi. A disp.: Muolo. All.: Luciano Facchini.
SALES: Montigiani (67' Niba), Vecchio (60' Cecconi), Cannarsi Esposito, Staggini, Parigi, Mehili, Bucchioni (36' Vasquez), Fisco, Cuccurru, Boninsegna (36' Schiraldi), Vagni (36' Ciancalconi). All.: Simone Pelli.
ARBITRO: Tempestini di Empoli.
RETI: 11' Binazzi, 45' Fucà, 50' Cossari, 66' Bellomo.
NOTE: ammonito Bellomo.
Calciatori: Eletti (Lastrigiana): uomo ragno. Arriva laddove appare impossibile. Quelli della Sales hanno ancora gli incubi. Cossari (Lastrigiana): propizia il gol dell'1-0 e realizza la rete che chiude i conti. Difficile chiedergli di più. Fucà (Lastrigiana): timbra sempre il cartellino. Cuccurru (Sales): ci prova in tutti i modi...ma che colpa può avere se davanti c'è superman? Vagni (Sales): serve a Cuccurru la palla del possibile 0-1 e sfiora d'un soffio il pareggio. Giusto sostituito dopo appena 35'.

Niccolò Pucci

OlmoPonte Ar

1
Pianese
OLMOPONTE AREZZO: Guerri, Rossi, Vitali, Agushi, Caponera, Giusti, Pavel, Morelli, Brunetti, Alunni, Formichi. A disp.: Cavella, Brocchi, Parati, Ricci, Magnagnani, Portino, Franchi. All.: Amerigo Polendoni.
PIANESE: Allegrì, Vieira, Alfieri, Doricchi, Spadea, Benedetti L., Moretti, Serafini, Pinzi, Benedetti G., Rampelli. A disp.: Totino, Lisci, Pinzuti, Pinzi, Kthella. All.: Giorgio Giuliaci.
ARBITRO: Loreti di Arezzo.
RETI: 55' Rampelli, 57' Alunni, 60' Kthella.

In una mattinata grigia OlmoPonte e Pianese s'incontrano al "Giuni" di Arezzo: gli aretini per cercare definitivamente, con una vittoria, di staccarsi dalla zona bassa della classifica e agganciare la zona medio-alta, gli amiatini invece in cerca del tre punti per non rimanere invischiati in piena zona retrocessione. Mister Polendoni, per padroni di casa, tra squalifiche e infortuni, è costretto a schierare una formazione completamente inedita rispetto alle partite fino ad ora disputate. Il primo tempo scivola via con poche emozioni e poche azioni da gioco pericolose, tanto è vero che i portieri rimangono in sostanza inoperosi. Da segnalare una maggior pressione degli ospiti, il gioco si svolge prevalentemente nella metà campo dei padroni di casa, ma la difesa composta da Rossi, Caponera, Agushi e Vitali non si fa sorprendere e i pericoli per l'estremo difensore Guerni sono in sostanza nulli. I padroni di casa provano a controbarre di rimessa ma non riescono mai ad avvicinarsi alla porta avversaria e Allegrì, portiere ospite, può starene tranquillo a guardare la partita. Nel secondo tempo mister Polendoni prova a cambiare le carte e inserisce subito Ricci al posto di Giusti e Magnagnani per Pavel. I padroni di casa riescono a spostare il gioco nell'area degli ospiti e riescono ad avvicinarsi alla porta avversaria in più di un'occasione ma mai in modo veramente pericoloso. Prima è Magnagnani a provare il tiro senza impensierire troppo Allegrì. Poi è la volta di Russo che arriva alla conclusione senza troppe pretese, dopo essere stato servito da Ricci. Dopo qualche minuto è di nuovo Magnagnani che arriva alla conclusione, ma non inquadra la porta calciando allo sopra la traversa. L'OlmoPonte continua a esercitare una maggior pressione e Vitali riesce ad affondare servendo Alunni che però spreca l'occasione d'oro. Poi è la Pianese ad avvicinarsi alla porta avversaria con un tiro di Serafini che termina a lato della porta difesa da Guerni. Al 53' mister Polendoni inserisce in difesa Parati al posto di Rossi, stanco per il grande impegno profuso durante tutto l'arco dei minuti giuocati. Dal 55' in poi la partita si anima con tre gol in cinque minuti. Dapprima sono gli ospiti a passare in vantaggio: sugli sviluppi di una punizione dal limite sinistro dell'area è bravo Rampelli ad anticipare tutti e battere l'estremo difensore di casa Guerni. L'OlmoPonte reagisce subito e dopo due minuti trova il gol del pareggio grazie a una triangolazione Ricci-Magnagnani-Alunni con quest'ultimo che trova un diagonale dal limite destro dell'area su cui nulla può Allegrì che non arriva a deviare la palla. A questo punto per i padroni di casa fa l'ingresso in campo Portino al posto di Ricci. L'OlmoPonte prova a trovare anche il gol del sorpasso. Al 60' però sono gli ospiti ad andare ancora in rete con il numero 17 Kthella, molto bravo a smarcarsi sulla destra, eludere la difesa di casa, raccogliere il cross di un compagno e battere a rete. L'OlmoPonte prova a reagire ma non riesce più a impensierire Allegrì. Su azione di contropiede è ancora Kthella a calciare e colpire la traversa. La partita termina con la vittoria meritata della Pianese, che così compie un passo avanti verso la zona più tranquilla della classifica. Per l'OlmoPonte un'occasione sprecata per rilanciersi nell'area più alta della classifica e staccarsi dalla zona bassa.

Anna Dominici Baldoni/LP

F.B.

S. Firmina

1
Arno Laterna
S.FIRMINA: Donnini, Bardelli, Palazzini, Testi, Palazze, Poggese, Veltroni, Capacci, Bastianelli, Gallorini, Detti. A disp.: Sodi, Bacchi, Bichi, Polvanesi, Ferretta, Valenti Scichilone. All.: Giorgio Battiston.
ARNO LATERNA: Barchielli, Arcidiacono, Aquilano, Iolo, Mugnai, Tiberi, Contardo, Jeridi, Tiozzi, Mannelli, Mulinacci. A disp.: Bisi, Cappellini, Baglioni, Cuccoli, Adams, Cellini, Baglioni E. All.: Fabio Landi.
ARBITRO: Colaci di Arezzo.
RETI: 37' Arcidiacono, 40' Mulinacci, 55' Contardo, 62' Detti.

Derby aretino che vede contrapposte il S.Firmina, reduce da una brillante vittoria esterna contro la Pianese, e l'Arno Laterna, nei piani alti della classifica. Alla fine ha meglio la squadra del Valdarno che, dopo un primo tempo senza grandi sussulti, ha visto concretizzarsi la vittoria nei primi 10 minuti della ripresa. A nulla sono valse i cambi effettuati da mister Battiston nel secondo tempo per cercare di raddezzare una partita che ormai vedeva la squadra aretina soccombere contro una squadra ben messa in campo da mister Landi. La cronaca della partita vede un primo tempo, come detto in precedenza, con scarse emozioni, giocato prevalentemente a centrocampo e con entrambi i portieri inoperosi. Nel secondo tempo, alla prima azione di gioco, al 37', un tiro dalla distanza di Arcidiacono (dopo un bell'affondo a destra) viene battezzato fuori della porta dall'estremo difensore aretino ma la palla si insacca a fil di palo dando il vantaggio alla squadra valdarnese. Al 40', su gli sviluppi di un tiro rasoterra dalla distanza di Jeridi, non trattenuto da Donnini, Mulinacci insacca la seconda segnatura per l'Arno Laterna. Il secco uno-due mette i ragazzi di Battiston con il morale a terra e al 55' Contardo sigla anche la terza rete: dopo una spizzata di testa di Mulinacci, con un pallonetto il numero 7 di casa batte il portiere di casa. Gli aretini hanno una flebile risposta che si concretizza con il goal di Detti che, lanciato in contropiede, sigla il goal della bandiera. Una domenica storta per la squadra di casa, già nel prossimo turno di si aspetta una reazione da parte dei ragazzi di Battiston, con grinta e tenacia, per cercare di abbandonare questa situazione di classifica deficitaria. Per l'Arno Laterna invece una vittoria importante per un campionato che continuerà a vedersi tra le protagoniste.

Maurizio Bichi

O'Range Chimera Ar

0
ISOLOTTO
O' RANGE CHIMERA AREZZO (4-2-3-1): Fosca, Bianchi, Porcellotti, Meoni, Dragoni, Giusti, Bindi, Barcan, Artini, Natami, Poppocini. A disp.: Tamburini, Arapi, Guardì, Sperti, Mastrocola, Ostili. All.: Agostino Jacobelli.
ISOLOTTO (4-3-1-2): Arezzo, Mannini, Forti, Bartolini, Moccia, Ghiribelli, Cecchi, Cafaggi, Masetti, Iacob, Troughé. A disp.: Campigli, Chelini, Di Milta, Errico, Rigacci, Russo. All.: Francesco Sacconi.
ARBITRO: Conjad di Arezzo.
RETI: 3' Artini, 25' Masetti, 45' rig. Bianchi, 54' Iacob.
NOTE: espulso al 44' Moccia per doppia ammonizione.

Il pareggio alla fine sta stretto ai ragazzi di Agostino Jacobelli: nel finale la squadra amaranto, con un pizzico di fortuna in più, avrebbe potuto addirittura dilagare. L'isolotto, a onore del vero, è arrivata al "Roberto Lorentini" confermando tutto il suo blasone dopo quanto di buono è riuscito a costruire in questi primi mesi di campionato, terzo posto in classifica compreso. I ragazzi di Sacconi nelle battute iniziali cercano di mettere paura agli avversari, liberando in zona tiro Iacob e Cecchi. Ma l'O'Range non si scompone, continua a giocare con tranquillità e al primo affondo passa in vantaggio. Tiro-cross di Bindi, Arezzo non trattiene, irrompe Artini che con una conclusione da sotto misura sblocca il match. La differenza sostanziale del confronto sta nella diversa costituzione fisica dei ventidue in campo: una difficoltà per centimetri e peso che gli amaranto riescono a superare brillantemente con il gioco, la corsa, la rapidità di azione. Sempre disciplinatamente, i locali, in un complesso in cui il collettivo esalta le doti tecniche dei singoli. La reazione degli ospiti sta nella conclusione dalla distanza senza troppe pretese di Cafaggi, con il pallone che termina a lato. La gara si fa interessante e l'isolotto cerca di guadagnare la supremazia territoriale. L'O'Range, in difficoltà nei contatti ma non nel gioco, cerca con insistenza il raddoppio. Al 25', l'unico errore difensivo dei ragazzi di Jacobelli lascia a Masetti l'opportunità di colpire: il contravanti ospite supera con un pallonetto Fosca, proiettato in uscita. L'O'Range, dopo la sconfitta sul campo dell'Africo, vuole il riscatto immediato. Combinazione Barcan-Artini, il contravanti locale, nel tentativo di superare un difensore, si vede allontanare il pallone da un braccio dell'avversario. Però il direttore di gara lascia correre e spedisce le squadre negli spogliatoi su risultato di parità. Nella seconda frazione di gioco, l'isolotto ritorna in campo con maggiore determinazione e costringe l'O'Range ad arretrare il proprio baricentro. Jacobelli, tenta di interrompere la pressione avversaria ed avvia la girandola delle sostituzioni, con l'inserimento di Sperti e spostata sulla sinistra Bianchi. La scelta tecnica risultato vincente e gli amaranto ritornano in vantaggio. Contatto in area fiorentina Moccia-Barcan, il direttore di gara giudica gli estremi del penalty ed espelle il difensore per doppio cartellino giallo. Dopo undici metri Bianchi con un tiro angolato batte Arezzo. La reazione degli ospiti è immediata e sul calcio piazzato Iacob centra la traversa. La gara sale di tono, con le due squadre che si allungano, in campo. Sugli sviluppi di un cross di Bindi, Guardì tenta la girata al volo e spedisce il pallone a lato, per una questione di centimetri. Naturalmente la supremazia territoriale è dell'isolotto che fa valere la maggiore prestanza fisica, specie nei contrasti riuscendo a guadagnare qualche punizione dal limite, per rendersi pericoloso, come avviene in occasione del pareggio fissato da Iacob. Nel tentativo di ripartire, l'O'Range perde palla e ingenuamente, commette fallo su Masetti. Il numero 10 biancorosso spedisce il pallone ad insaccarsi sotto la traversa. L'O'Range Chimera non si ferma e, per nulla intimorita, si lancia alla ricerca della marcatura che vale i tre punti sfiorandola in un paio di occasioni. Prima con Mastrocola, che si vede ribattere sulla linea di porta la sua conclusione da Rigacci, con Arezzo fuori causa; poi con Giusti che, sugli sviluppi di un calcio piazzato di Natami, centra il palo alla destra di Arezzo.

U. Poliziana

0
AFFRICO
U.POLIZIANA: Falciani, Scopaioli, Briganti (36' Bodea, 58' Rosignoli), Barbi (65' Abram), PIERAMICI (65' Del Buono), Grigiotti, Taormina, Domenichelli (46' Torriti), Buracchi (54' Neri), D'Antonio, Torrusio. A disp.: Del Buono, Rosignoli, Abram, Bodea, Torriti, Neri. All.: Mauro Schiavetti.
AFFRICO: Gualandri, Marescotti, Lippi (54' Ratti), Conti (65' Cellai), Becagli, Baronti, Bini (48' Cresciotti), Chiari, Malenotti, Montaguti, Menarini. A disp.: Del Pasqua, Tonnesi. All.: Gregorio Crocchini.
ARBITRO: Matteo Filippini Catalani di Arezzo.
RETI: 29' e 67' Menarini, 46' Montaguti, 48' Malenotti.
NOTE: ammoniti Briganti, Grigiotti.

In una domenica grigia, su un campo reso scivoloso dalla pioggia, ma in ottime condizioni, si sono incontrate le due squadre che volevano fare punti. Gli ospiti di mister Crocchini scendono in campo determinati a conquistare l'intera posta in palio per mantenersi vicini al vertice della classifica, mentre la Poliziana è vuole riscattare un periodo buio dopo un ottimo avvio di campionato. Il risultato scaturito sembrerebbe una debacle per la squadra di casa, ma il punteggio finale è decisamente bugiardo per quanto visto in campo. Andiamo con ordine: nei primi minuti i ragazzi di mister Schiavetti scendono in campo con il piglio giusto; l'assetto difensivo è modificato rispetto alle precedenti apparizioni e non è più basato sul fuorigioco alto. In avvio la difesa locale ha bisogno di qualche minuto di rodaggio, poi i meccanismi sembrano funzionare al meglio. Al 3' la prima occasione è per i locali: sugli sviluppi di una bella azione sulla fascia sinistra, Buracchi mette in mezzo per Torrusio che viene anticipato all'ultimo dal portiere in uscita. Sul capovolgimento di fronte, Chiari dal limite dell'area calca di poco a lato. Al 12' altra palla gol per la Poliziana: l'occasione è per Buracchi che, ben servito da Taormina, si presenta solo davanti al portiere ospite Gualandri ma calcia centrale. Al 15' è la volta di Torrusio che da sinistra con un forte diagonale lambisce l'incrocio dei pali sul lato opposto del portiere. Al 21' Buracchi entra in area dopo aver superato in dribbling due avversari e, al momento del tiro, viene ostacolato da dietro dal recupero del difensore; sbilanciato il giocatore di casa cade, l'arbitro lascia proseguire, così il giocatore di casa si rialza e tenta ugualmente il tiro, ma il gateo svanisce. Al 25' D'Antonio, con un focante passaggio, mette una palla d'oro per Taormina, il portiere in uscita salva il risultato. Al 26' un'ottima occasione per l'Africo: Montaguti sul filo del fuorigioco si trova solo davanti a Falciani ma calcia a lato. Come spesso accade nel calcio, nel miglior momento della Poliziana è l'Africo a passare in vantaggio. Su cross proveniente da sinistra, Falciani esce in presa alta e viene a contatto (forse floscosamente? No, secondo l'arbitro che lascia proseguire) con un attaccante avversario; sulla caduta il portiere di casa perde il pallone e, proteso nel tentativo di intervenire nuovamente, smancaccia la palla verso Briganti che cercando di anticipare Malenotti lo tocca. Per l'arbitro non ci sono dubbi, è rigore. Vane le proteste, la panchina e tutta la squadra chiede il fallo sul portiere. Menarini dal dischetto realizza l'uno a zero. Al 31' i ragazzi di casa avrebbero un'altra occasione interessante per segnare ma Torrusio, ben servito da D'Antonio, calcia sul portiere in uscita. Sembra essere una giornata storta per i locali: il primo tempo si chiude con i rimpianti dei locali e con l'Africo che si gode un prezioso vantaggio.

La ripresa comincia sugli stessi binari del primo tempo: la Poliziana rientra in campo determinato a rimettere in pari il risultato, mentre gli ospiti rispondono colpo su colpo e con le loro spettacolari azioni di attacco provano a mettere al sicuro la vittoria. All'8' Buracchi, ben servito da un compagno, tira a rete, Gualandri respinge, la palla perviene a D'Antonio che in corsa calcia alto. All'11' la svolta della partita, Domenichelli perde palla a centrocampo, un giocatore fiorentino è lesto a infilarsi dritto nell'area di rigore e Grigiotti, nel vano tentativo di anticiparlo, lo mette giù. Ammonizione (per lui che era in diffida) e rigore. Dal dischetto Montaguti realizza il due a zero. I locali non demordono e producono alcune azioni interessanti con Neri, D'Antonio, Taormina e Barbi prima di colpire una traversa con un diagonale da sinistra da Torrusio. La porta ospite sembra stretta per i locali. Nel finale così gli ospiti arrotondano il risultato grazie alle segnature di Malenotti e Menarini, scaltati nel portare il risultato sul quattro a zero. Arriva così la terza sconfitta consecutiva (seconda in casa) per la Poliziana, chiamata a reagire e a riscattarsi nelle prossime settimane. Per l'Africo una importante vittoria che conferma i ragazzi di Crocchini al vertice della classifica.